

Pubblicato in Gazzetta l'indice Istat di settembre 2020. L'inflazione ancora negativa

Nel mese di settembre, l'indice dei prezzi al consumo è del – 0,6% su base annua.

Si ricorda che il citato indice è necessario per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio il canone di affitto o l'assegno dovuto al coniuge separato. Considerata l'importanza del dato, tale indice viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di settembre 2020, che si pubblicano ai sensi dell'art. 51 della legge 27 luglio 1978, n. 382 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2019 e 2020 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

Anni e mesi		Indici	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
			dell'anno precedente	di due anni precedenti
		(Base 2015=100)		
2019	Settembre	103,5	0,1	1,4
	Ottobre	103,4	0,0	1,5
	Novembre	103,3	0,1	1,5
	Dicembre	103,5	0,4	1,4
2019	Media	102,6		
2020	Gennaio	103,7	0,5	1,2
	Febbraio	103,5	0,2	1
	Marzo	103,6	0,1	0,9
	Aprile	103,5	-0,1	0,8
	Maggio	103,3	-0,4	0,3
	Giugno	103,4	-0,3	0,2
	Luglio	103,3	-0,4	-0,2
	Agosto	103,5	-0,7	-0,4
	Settembre	101,9	-0,8	-0,5

Dalla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 264 del 24 ottobre 2020